

Premessa al “documento” dell’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio

Il documento che pubblichiamo qui di seguito è un esempio dei “documenti spazzatura” che intralciano il lavoro delle scuole e degli insegnanti sul fronte dell’Ordinanza n. 92.

Ci limitiamo, per adesso, ad alcune considerazioni preliminari.

- 1) Il “documento” non ha alcun valore normativo ancorché la carta intestata, il titolo altisonante: “linee di indirizzo...”, la perentorietà del testo e del tono utilizzato vogliono millantare un’ autorità che proprio non ha.
- 2) Non ci sembra che la stessa firmataria del “documento”, “Coordinatore del Nucleo Tecnico regionale del Lazio” abbia titolo ad emanare “linee di indirizzo” che vincolino scuole, Collegi dei Docenti e singoli docenti ad alcunché.
- 3) Esso cerca d’imporre una linea di esecuzione a cefala che aggira tutte le difficoltà che le numerose delibere dei collegi dei docenti vanno via via evidenziando non solo rispetto alla attuazione dell’Ordinanza, ma soprattutto sulla necessità di una riflessione critica rispetto a tutte le esperienze che le scuole stanno realizzando in merito alle forme del “recupero” ed al superamento delle difficoltà di apprendimento.
- 4) Il “documento” in oggetto appare orientato dalla prassi indotta da ministro Fioroni, e ormai dilagante, che vuole la scuola e i docenti meri esecutori dell’improvvisato e sciatto pedagogismo del ministro che si trasmette per via gerarchica dal ministero ai funzionari periferici, quindi ai dirigenti scolastici e vorrebbe Collegi dei Docenti ed insegnanti meri esecutori nella scuola del Governo anziché responsabili, liberi ed autonomi protagonisti della scuola Istituzione della Repubblica.
- 5) Queste pratiche “ministeriali” pongono l’urgenza di iniziative di contestazione e di lotta che ostacolino la deriva disgregatrice e distruttiva della scuola da parte del ministero, e recuperino la dignità della scuola e dei docenti ed efficacia e rispetto per gli studenti.

(valutazioni emerse nel corso di due riunioni di esecutivi provinciali Cobas scuola di Roma. Invitiamo sedi Cobas, Scuole e docenti ad inviare documenti e considerazioni in merito a: piero.castello@tiscali.it)

**Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale Servizio Ispettivo**

Via Ostiense 131/L 00154 — Roma 0657068242-350 fax 065757414

Prot. 743/P Rom. 21 gennaio 2008

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole secondarie di II grado
statali e paritarie del Lazio
e, p. c. Ai Dirigenti degli USP del Lazio

Oggetto: linee di indirizzo per l’organizzazione e la realizzazione degli interventi di recupero e sostegno per l’a. s. 2007/2008

In data 18 gennaio 2008, presso l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, ha avuto luogo la riunione del Nucleo tecnico regionale del Lazio per le attività connesse alle innovazioni del II grado di istruzione con i Dirigenti Scolastici e i docenti referenti delle scuole-polo.

Nel corso dell’incontro, in cui sono state discusse e analizzate le azioni intraprese dalle scuole-polo per coordinare e sostenere la programmazione degli interventi di recupero dei debiti formativi, è emersa l’esigenza condivisa da tutta l’assemblea di individuare linee di indirizzo comuni per affrontare tali problematiche alla luce della più recente normativa.

Conseguentemente, in -relazione all’ organizzazione degli interventi, si è ribadito che il recupero è parte integrante dell’attività curricolare e che rappresenta quindi un aspetto strutturale dell’azione didattica. Pertanto le iniziative di recupero e sostegno in orario extracurricolare dovrebbero essere limitate a casi che necessitano di interventi non ordinari.

Inoltre si è ravvisata l’opportunità che gli interventi di recupero, da effettuarsi a seguito della sospensione di giudizio dello scrutinio finale, siano seguiti immediatamente dalle relative prove di verifica e dalle operazioni di scrutinio e tutte le attività ‘egli adempimenti

connessi si concludano entro il 31 luglio 2008.

Il Coordinatore del Nucleo tecnico regionale del Lazio
Paola Puntieri